



Montebudello

12

Frazione di Monteveglio (territorio ereditato da Matilde di Canossa nel 1076), **Montebudello** è un piccolo paese costituito da una lunga teoria di case che fiancheggiano la strada di cresta che separa la valle del Panaro da quella del rio Marzatore, affluente del Samoggia.

La zona in cui sorge questa frazione fu un'antica colonizzazione romana, conosciuta con il nome di *Cornelianum*. Solo nel 1033 il cocuzzolo della collina dove poi sorse il castello venne chiamato *Mons Bidelli*, e cioè monte del custode, da cui, successivamente, per l'errore di trascrizione di uno scrivano, *Mons Budelli* e poi *Monte Budello*. Il nome si estese poi a tutto l'abitato, e scomparve l'antica denominazione.

Montebudello diventò bolognese nel 1204, e nel 1227 vi fu eretto il **Castello**, protagonista di tante vicende nelle guerre contro i modenesi, i Visconti e i mercenari pontifici. La collina è fitta di vigneti ove si produce dell'ottimo vino, in particolare il pignoletto, e di ristoranti e agriturismi.

Il Castello venne distrutto nel XVI secolo. Del Castello sono rimaste le fondamenta, oggi conglobate in una **villa** con le cantine, la scarpa del lato ovest, il trecentesco **Oratorio di Sant'Ubaldo**, oggi adibito ad altri usi ma conservato nel suo graziosissimo aspetto, con finestre ogivali e la **torre**, un massiccio edificio in sasso del '500, sito in una posizione dominante sulla valle del Panaro, che aveva avuto sicuramente la funzione di avvistamento.

Altro monumento di interesse è la **Chiesa parrocchiale di Sant'Andrea**, con fregio con putti sul portale. Già esistente nel secolo XI, venne ricostruita nel Seicento, con l'aggiunta nel 1750 del portale maggiore e nel 1808 del campanile "a matita". L'interno, risistemato con vivaci stucchi nel 1780, custodisce sull'altare maggiore la pala con Sant'Andrea di scuola del Cignani e, nei due laterali, la statua in stucco della Vergine del Rosario (1706) e la Vergine del Carmine.

Nel 1803, gli invasori napoleonici soppressero il Comune di Montebudello, che aveva molti secoli di vita e di storia, facendone una frazione di Monteveglio.